



## «Così il commercio riprende quota»

Diecimila presenze alla quattro giorni organizzata dai giovani. La soddisfazione degli esercenti  
«Un successo che deve incoraggiare il potenziale inespresso del paese e di tutte le sue componenti»

### Leffe

#### GIAMBATTISTA GHERARDI

Quattro serate, almeno diecimila presenze e un diffuso entusiasmo che è il miglior viatico per alzare ulteriormente l'asticella. È molto positivo il bilancio di Leffestate, l'iniziativa che nel fine settimana ha catalizzato in Val Gandino l'interesse di tanta gente. «Siamo soddisfatti - sottolinea Fabio Brignoli, coordinatore di Leffegiovani - per presenze e andamento delle serate, favorite anche dal meteo che solo ieri è stato leggermente avverso. Nei prossimi giorni valuteremo le impressioni che emergono a ogni edizione, per migliorare costantemente. Leffe ha risposto positivamente alle nostre sollecitazioni. Possiamo e vogliamo fare di più, rendendo sinergico il programma musicale e di animazione da noi allestito con le proposte portate avanti dai vari esercizi commerciali. Tutto con un'attenzione particolare alla territorialità di prodotti e interpreti, al coinvolgimento di gruppi e associazioni e alla costante proposta di novità che spingano i giovani ad essere protagonisti della vita cittadina».



Micaela Giani



Filippo Gallizioli

Entusiaste anche le sensazioni espresse ai tavolini de L'Eco café dal sindaco Giuseppe Carrara e da numerosi visitatori: le interviste raccolte da Teo Mangione saranno in onda su Radio Alta oggi alle 11, con repliche in settimana. Positivi i commenti anche di commercianti ed esercenti, che hanno proposto a loro volta momenti di ani-

mazione. Una duplice veste interpretata al meglio da Mario Parolini, titolare con la moglie Marilena e il figlio Luca del ristorante Al Cantuccio di piazza Libertà. Ogni sera il locale ha proposto specialità local come capù (involtini di verza con ripieno di carne) e trippa, ma anche novità più esotiche come la paella valenciana. A completare l'offerta la musica proposta dal quintetto New Live, di cui lo stesso Mario fa parte da decenni. «Ad unirci sono la passione - spiega - e la voglia di suonare e cantare rigorosamente dal vivo. Siamo disponibili per suonare gratuitamente per iniziative di solidarietà con gruppi e associazioni. Spesso le cene al ristorante sono l'occasione utile per proporre brani evergreen».

Il commento riguardo le serate di Leffestate è ovviamente positivo: «C'è un evidente riscontro di presenze, che deve incoraggiare il potenziale inespresso del paese e delle sue componenti, anche commerciali. I tempi sono evidentemente incerti e avere inizia-

tiva può fare davvero la differenza». Non lontano dalla piazza centrale, presso il negozio di alimentari gestito da Alessandro Rudelli in via Viani, è stata proposta in degustazione la pizza creata da Antonio Bressan con ingredienti tipici locali (a cominciare dal mais spinato di Gandino), giunta in finale al recente Campionato mondiale di Parma. «L'incasso - spiegano - ha consentito di raccogliere fondi per l'ospedale pediatrico di Varese, dove l'Associazione



1



2

### I commercianti

1. Lo staff del ristorante Al Cantuccio di Mario Parolini
2. Il gruppo della gelateria Franca di Lory e Laura Ghilardi
3. Antonio Bressan, il campione delle pizze

FOTOBORG



3

nazionale pizzaioli sta istituendo un progetto ad hoc».

Musica e...soddisfazione dominano i positivi commenti anche di Lory e Laura Ghilardi, a capo dello staff della storica Gelateria Franca in via Papa Giovanni. Quello del gelato è per Leffe un vero e proprio vanto, frutto di una tradizione secolare. «In occasione di Leffestate abbiamo proposto particolari cocktails a base di gelato e un semplice concorso a premi per i clienti che ha messo in palio una mountain bike. Il tutto "shakerato" con la musica dal vivo della band "The Moonshiners". I riscontri sono certamente positivi, collaborare con lo staff di Leffegiovani è davvero un piacere: sono ragazzi fantastici e ogni anno migliorano il progetto. La riflessione che anche molti clienti hanno condiviso è che questo tipo di iniziative potrebbe ripetersi con maggior frequenza, diluito lungo il corso dell'estate. Si potrebbe serenamente pensare ad una modalità di chiusura del centro in alcune serate, senza programmare necessariamente grandi eventi, ma consentendo alla gente di vivere il paese con serena cordialità». La serata finale, chiusa dall'applaudito concerto di The Vipers, con il front man Beppe Maggioni reduce da The Voice su Rai 2, ha assegnato anche il premio di Miss & Mister Hollywood a Micaela Giani e Filippo Gallizioli. Erano stati loro, giovedì, ad inaugurare gli scatti a tema sul Red Carpet hollywoodiano e primi si sono confermati anche nel gradimento del pubblico. Per i giovani di Leffe una vittoria su tutta la linea, in barba anche ai soliti imbecilli che nella notte fra venerdì e sabato hanno divolto le lettere cubitali in stile hollywoodiano installate all'ingresso del paese. In poche ore erano di nuovo al loro posto grazie ai volontari. ■

## Storylab.it colpisce ancora: Bosio si rivede nella cartolina storica

Le serate di Leffe sono state un caleidoscopio di musica, colori e animazione, ma anche un piacevole tuffo nei ricordi. Non è un caso che ad aprire le proiezioni notturne del «Cinema sotto le stelle» creato da Leffegiovani sia stato il film «Ladri di Polli», girato cin-

quant'anni fa dai giovani dell'oratorio.

Ancor meno casuale il successo che i visitatori hanno decretato alla mostra «Leffe si racconta», allestita nell'Auditorium Pezzoli. Agli scatti d'epoca esposti se ne sono aggiunti decine disponibili sul ta-

volto centrale dell'esposizione e quelli recapitati da diversi lettori alla postazione Storylab de L'Eco Café, con citazione d'obbligo per Bruno e Floriano Pezzoli. Il progetto de L'Eco intende ricostruire la storia della Bergamasca per immagini, creando una banca dati digitale cui tutti i lettori possono contribuire iscrivendosi gratuitamente al sito www.storylab.it.

A chi visitava lo stand è stata consegnata la riproduzione di una pagina storica de L'Eco di Bergamo del 9 giugno 1957 (relativa a Leffe), ma anche alcune cartoline con immagini d'epoca. In una di queste era immortalato don Pietro Selogni, cura-



Giuliano Bosio

to all'oratorio San Martino, con alcuni ragazzi pronti a cimentarsi nella «Corsa de Zerc» (corsa dei cerchi). Fra i tanti volti anche quello di un giovanissimo Giuliano Bosio, che (più di cinquant'anni dopo) ha segnalato dal vivo al nostro stand la sua presenza nell'immagine, con evidente e giustificato orgoglio. È l'effetto Storylab: guardare al passato per riconoscersi e rivivere momenti belli della giovinezza. «La Corsa era un appuntamento molto sentito, organizzato all'interno delle Olimpiadi oratoriane - ha raccontato Giuliano Bosio alla redazione de L'Eco café -. Sono ancor oggi legato a don Pietro, che vive a Martinengo:

fu l'anima dell'oratorio, del notiziario parrocchiale e di un'intera generazione».

Proprio la «Corsa de Zerc» sarà il prossimo appuntamento importante dell'estate leffese. Si svolgerà infatti (dopo il rinvio di una settimana fa per il maltempo) sabato 2 agosto. Per l'occasione ad animare il centro, con la regia del Comune, ci sarà la Notte Biancazzurra.

Verrà riaperta anche la mostra fotografica «Leffe si racconta», le cui foto verranno assegnate al miglior offerente al fine di raccogliere fondi per l'Associazione San Vincenzo di Leffe, che sostiene le famiglie bisognose. ■

G. B. G.